

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00010438
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Civitella di Romagna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	FC
<b>PRVC - Comune</b>	Civitella di Romagna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1400
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1449
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romagnolo
-----------------------------	------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
--	------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Beato Angelico
---------------------------------	----------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La pittura è stata staccata una prima volta dalla celletta in cui si trovava, unitamente al blocco di muro; nel 1960 la superficie pittorica è stata separata dal muro stesso e trasferita su telaio di legno. Essendo la parte della figura principale estesamente ridipinta, è stata eliminata, almeno in parte, tale ridipintura e ricostruita, sui resti esistenti, la figura originale.
--------------------------------------	--

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1960
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S08
---------------------------------	-----

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Dante De Carolis
------------------------------	------------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	S08
---------------------------------	-----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

La Madonna è a mezza figura seduta, verso sinistra. Ha veste rossa e

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	manto blu che, dai capelli bipartiti, scende sulle spalle e forma in basso un risvolto, con fascia ricamata allo scollo. Sul ginocchio destro della Madre è ritto il Bambino, con veste verde, calzerotti e scarpette, reggente un libro di preghiere aperto. Sul fondo ornati a ruote stampigliate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Bambino. Oggetti: libro di preghiere.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera, di cui si ha notizia fin dal 1442, era collocata in una piccola cella sita alla confluenza nel Bidente del torrente Suasia, ove cioè sorse poi, nel secolo XVI, il tempio votivo, opera dell'architetto fiorentino Zanobio Lastricati. Scomparsa la celletta, l'opera è stata posta nel luogo attuale, e, dal secolo XIX, entro ancona e su altare marmoreo. E' tradizionalmente attribuita al Beato Angelico, ma appare evidente lavoro provinciale di un ritardatario che solo nella figura principale ha risentito di una certa "modernità" toscana. Il giudizio è comunque da tenere in sospenso, causa i forti rifacimenti: il solo Bambino dichiara il linearismo aprospettico gotico che dai "costumati" moduli lombardi tipo Zavattari degli affreschi monzesi filtra attraverso Bologna in Romagna, accentrandosi su autori come Bitino da Faenza o Giovanni da Riolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE BO 33881

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pasini A.

**BIBD - Anno di edizione**

1937

**BIBH - Sigla per citazione**

10002622

**BIBN - V., pp., nn.**

settembre

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1964

**CMPN - Nome**

Corbara A.

**FUR - Funzionario responsabile**

Gnudi C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST - Albonico C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1976
<b>AGGN - Nome</b>	Piraccini O.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST - Albonico C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)